

Discussione allegata all'atto consiliare n. 16 del 29/4/2019.

Rino Bacelli: Il rendiconto finanziario come è previsto dalla normativa deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo a cui si riferisce. Il bilancio del 2018 era stato a suo tempo approvato con delibera di consiglio comunale n. 13 del 26/2/2018 e a consuntivo l'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 2.746.320,66. Si determinano così: con le riscossioni per Euro 15.593.415; pagamenti per Euro 13.316.454 e un fondo cassa al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 2.276.960,58 a cui vanno aggiunti Euro 4.656.731,21, detratti poi Euro 3.623.120,67 di residui passivi e con un fondo pluriennale vincolato di parte corrente di Euro 157.742,32 e un fondo pluriennale vincolato di parte capitale di euro 406.508,14 che sono quelle spese finanziate con fondi dell'anno 2018, stornate all'anno successivo. Questo avanzo di Euro 2.746.320,66 è composto da fondi accantonati e vincolati, destinati. Abbiamo una parte accantonata per Euro 627.752,35 che è il fondo crediti di dubbia esigibilità che è calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui, intervenuta nel quinquennio precedente. Il comune di Cingoli ha adottato il metodo ordinario, cioè praticamente la media semplice tra il totale incassato e il totale accertato. Poi nella parte accantonata ci sono 44.000 euro per passività potenziali. Questa somma è stata accantonata nel bilancio per far fronte ad una richiesta di rimborso di oneri di urbanizzazione, la cui procedura di verifica della legittimità è tuttora in corso e dalla richiesta di pagamento di interessi moratori di una ditta per la quale il comune ha conferito un apposito incarico legale per contestarne la richiesta. Poi sono stati accantonati 50.000 euro al fondo rischi contenzioso, per le varie procedure di contenzioso in essere, poi c'è una cifra di 691.769,37 che è data da 500.000 euro è la somma accantonata dall'avanzo di amministrazione, a fronte delle utenze sospese. Il comune nel 2018 aveva stanziato in bilancio delle somme che non sono arrivate, però le accantoniamo in bilancio in previsione che ci verranno fatturate. Poi c'è una somma di 177.146 euro che è il trasferimento compensativo ricevuto dal comune di Cingoli, che lo stato ha anticipato per le mancate riscossioni della Tari, cifra che sarà poi da restituire. Poi 14.623,37 euro, le somme scritte in bilancio per l'affitto e alloggio centro per l'impiego provinciale, di cui il comune di Macerata ancora non ci ha dato l'importo da ripartire tra i vari comuni, noi l'accantoniamo perché è una spesa che dovremo sostenere. Quindi la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione è di 1.413.521,72. Poi ci sono altre somme vincolate di cui 1.200.000 euro che è la somma che il comune di Cingoli ha incassato dalla società di assicurazioni per i danni del sisma, che è vincolata per poi essere utilizzata per interventi di recupero. Poi 84.654,58 che è la somma di cifre trasferite da fondi del sisma del '97 che ancora ci sono dei privati che devono ultimare la sistemazione dei lavori e poi 17.792 euro per contributi regionali per l'asilo nido che dovremo dare nel corso del 2019. Infine ci sono 10.000 euro che è il contributo del Rotary Club Alto Casertano per la fontana del maltempo danneggiata dal sisma del 2016. La parte libera dell'avanzo di amministrazione è pari a 38.014,36 euro. Le entrate tributarie del comune sono state 5.563.217 che si distinguono per 1.840.000 euro per l'Imu, 189.805,20 euro per l'attività di recupero dell'evasione Ici e Imu, 369.531,60 è l'incasso della Tasi, 14.634,10 è l'attività di recupero della Tasi, 859.060 è l'addizionale Irpef, 1.194.805 è l'introito della Tari, 20.230 è l'introito dell'attività di recupero dell'evasione della Tari, 96.288 è la Tosap. Poi c'è il fondo di solidarietà comunale che è pari a 974.579,02. Poi il trasferimento che sono stati 1.850.787 in questa voce ci va anche il Cas che il comune riceve dalla regione per poi essere rigirato ai cittadini che hanno avuto la casa inagibile. Le entrate extra tributarie sono 2.176.741,90 e su questa voce, le voci più consistenti sono i contributi per il disagio ambientale di Castreccioni, l'eco indennizzo per la discarica di Fosso Mabilgia, le lampade votive, trasporti scolastici, poi la concessione dei loculi cimiteriali. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale ammontano a 2.502.984,88 e le voci più consistenti sono per il completamento della palestra della scuola di Grottaccia, emergenza sismica, saldo

ponte Castreccioni, oneri cavitatori, proventi per oneri di urbanizzazione che sono stati applicati al titolo secondo della spesa, per manutenzione straordinaria delle strade comunali. Per quanto riguarda l'indebitamento il comune non ha acceso mutui nel 2018, l'importo del debito residuo è pari a 10.893,347,65. Il fondo cassa al 31 dicembre è 2.276.960,58, quest'anno l'anticipazione di tesoreria è stata anticipata soltanto per 20 giorni, per quanto riguarda le spese correnti del comune sono 7.798.216,69. Poi personale, imposte e tasse, trasferimenti, interessi passivi, ecc. per un totale di 7.798.416. Per quanto riguarda il personale, i dipendenti all'inizio dell'anno erano 47, dipendenti a tempo indeterminato, a fine anno 45, ci sono state due assunzioni e 4 cessazioni nel corso del 2018. Sono state prorogate le 5 assunzioni a tempo determinato, fuori dotazione organica, attivate nel 2017 a supporto del sisma 2016, con tre istruttori direttivi tecnici, il costo del personale pro capite è di 164 euro, il comune di Cingoli ha un numero di abitanti per dipendenti pari a 1 su 224, decisamente più basso rispetto a quello che dovrebbe essere il rapporto 1 a 160. Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale la copertura media è pari a 48,09% , va dal 103% i servizi funebri e cimiteriali al 70% il centro estivo, al 3,60 gli impianti sportivi. Riferendosi alla gestione economico patrimoniale, gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale, pertanto sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica. Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono quelli dettati dal D. Lgs. N. 118 del 2011. (Vengono illustrati ulteriori dati salienti del consuntivo, citando le cifre riportate nella relazione allegata all'atto di G.M. n. 74 del 5/4/2019). Non sono stati disconosciuti i debiti fuori bilancio e le uniche garanzie che il comune ha prestato sono sul contratto di mutuo acceso per la ASD Cingolana.